

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 94 DEL 21/05/2018**

OGGETTO

NOMINA DELLA SOCIETÀ LEPIDA SPA COME DPO (DATA PROTECTION OFFICER) E AUTORIZZAZIONE A PERFEZIONARE IL CONTRATTO CON LA SOCIETÀ LEPIDA SPA PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO PER GLI ADEMPIMENTI E ADEGUAMENTI DERIVANTI DAL REGOLAMENTO 2016/679/UE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il 24/05/2016 è entrato in vigore il Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali che dispiegherà la propria completa efficacia a partire dal prossimo 25/05/2018 quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del regolamento;
- la scelta del legislatore dello strumento del “regolamento” ha voluto porre le basi affinché a livello comunitario si creassero le condizioni per l’applicazione di una normativa unica in tutti i paesi;
- il Consiglio dei Ministri, in data 21/03/2018, ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo che, in attuazione dell’art. 13 della legge di delegazione europea 2016-2017 (legge 25 ottobre 2017, n. 163), introduce disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale al regolamento;
- a far data dal 25/05/2018, il vigente Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sarà abrogato e la nuova disciplina in materia sarà rappresentata principalmente dalle disposizioni del suddetto regolamento immediatamente applicabili e da quelle recate dallo schema di decreto, volte ad armonizzare l’ordinamento interno al nuovo quadro normativo dell’Unione Europea in tema di tutela della privacy;

considerato che:

- il regolamento introduce significativi cambiamenti all’attuale quadro normativo, ed in particolare:
 - ✓ il principio di accountability”, in italiano “responsabilizzazione” che pone in capo al titolare o, in sua vece, al responsabile del trattamento, il compito di adottare comportamenti attivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure “idonee” finalizzate ad assicurare l’applicazione del regolamento e a garantire che il trattamento avvenga nel rispetto dei dettami normativi e senza rischi per le libertà e i diritti dell’interessato;
 - ✓ i principi di “privacy by design” a di “privacy by default”, ossia della necessità di configurare il trattamento prevedendo fin dall’inizio le garanzie indispensabili “al fine di soddisfare i requisiti” del regolamento e tutelare i diritti dell’interessato, tenendo conto del contesto complessivo ove il trattamento si colloca ed i rischi per i diritti e le libertà dell’interessato;
 - ✓ l’obbligo di notifica delle “violazioni” dei dati personali dalle quali derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
 - ✓ l’obbligo di tenere un “registro delle operazioni di trattamento”, allo scopo di disporre di un quadro aggiornato dei trattamenti in essere da esibire su richiesta al Garante e di effettuare una “valutazione d’impatto” sulla protezione dei dati (DPIA);
 - ✓ l’obbligo di designare un “responsabile della protezione dei dati” (DPO – data protection officer), che disponga delle caratteristiche soggettive ed oggettive richieste dal regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc...).

VISTA la nota del Segretario Generale dell’Ente, allegata al presente atto, con la quale si segnala l’esigenza di provvedere all’attivazione di un servizio di supporto per gli adempimenti e adeguamenti derivanti dal Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali e si individua il presidente quale organo competente alla nomina in oggetto;

Preso atto che il regolamento pone in capo agli enti adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici, e che pertanto risulta necessario assicurare il corretto svolgimento del processo di adeguamento, coordinandolo con gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;

Preso atto altresì che oltre ad imporre obblighi, il processo di adeguamento rappresenta una sfida ed un'opportunità per migliorare, standardizzare e rendere maggiormente sicuri i processi dell'ente a beneficio di tutti gli utenti, nonché per procedere ad una riorganizzazione e razionalizzazione dei dati dell'ente sia per evitare i rischi associati al regolamento e conseguenti alle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state sviluppate, sia per fare ordine e realizzare economie di scala;

considerato che:

- la funzione di DPO è incompatibile con quelle di responsabile dei sistemi informativi dell'Ente e di responsabile dell'anticorruzione e trasparenza (su indicazione del garante), e che il DPO non svolge compiti e funzioni di responsabile della transizione digitale previsto dal CAD;
- risulta quindi indispensabile reperire le necessarie professionalità in una figura esterna all'Ente, per le caratteristiche soggettive ed oggettive richieste;
- il servizio sarà volto a garantire all'Ente un corretto processo di adeguamento, anche alla luce del quadro di responsabilità e sanzionatorio dopo l'applicazione del regolamento;

considerato altresì che:

- attraverso la L.R. 11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- la Regione ha provveduto a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della L.R. 11/2004 mediante l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività, per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale, e mediante la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;
- la L.R. 11/2004:
 - ✓ all'art. 3 poneva tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;
 - ✓ all'art. 9 prevedeva la realizzazione di un'infrastruttura di rete a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n. 1056 del 31/05/2004;
 - ✓ all'art. 10 autorizzava a costituire una società per azioni denominata "Lepida SpA." per la fornitura della rete e con la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui legge 11/2004, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico;
- in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080 del 16/07/2007, ha autorizzato la costituzione della Società Lepida SpA., ad intero capitale pubblico, con il compito di realizzare e gestire la rete "Lepida" e il suo

raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;

dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 127 del 03.12.2009 la Provincia di Reggio Emilia ha aderito alla sottoscrizione di un'azione della società Lepida SpA;
- con l'adesione alla società Lepida SpA. la Provincia ha inteso dunque dotarsi di uno strumento societario, secondo il modello "in house providing", per l'utilizzo della infrastruttura di telecomunicazione rappresentata dalla rete "Lepida" e per l'acquisizione dei servizi di Information Communication Technology supportati dalla rete "Lepida";
- la Regione Emilia-Romagna ha adottato modelli e strumenti di governance interistituzionale concepiti per consentire a tutti gli Enti emiliano-romagnoli di disporre dei medesimi vantaggi e opportunità di sviluppo digitale: la Community Network Emilia-Romagna (CNER), istituita ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11/2004, così come l'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) approvata dall'Assemblea Legislativa il 26 febbraio 2016;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 13/06/2013 è stata approvata la Convenzione con la regione Emilia-Romagna per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna;
- a seguito delle decisioni assunte nel corso del 2016 dall'Assemblea Legislativa Regionale e dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti locali, si è avviata la fase attuativa dell'Agenda Digitale ed una rinnovata fase di lavoro del "Sistema delle Comunità Tematiche", strumento messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna affinché l'attuazione del passaggio al digitale sia un processo che si avvale della collaborazione di tutta la Pubblica amministrazione regionale, la cui gestione operativa è affidata a Lepida SpA.;
- il servizio in argomento è il risultato delle attività della Comunità tematica "Servizi Centralizzati e Cloud" che ha tra i suoi obiettivi "condividere, progettare e definire un servizio a disposizione degli Enti in grado di garantire la conformità al GDPR e agli adempimenti in capo al Data Protection Officer (DPO) in modo omogeneo valorizzando le competenze e il modello della CN-ER. Tale azione è sviluppata da un Gruppo di lavoro inter-comunità coordinato dalla Comunità Tematica Servizi Centralizzati e Cloud con il compito di definire, sperimentare e supportare l'avvio di tali servizi.", così come previsto nel "Programma operativo 2018 dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 05/04/2018;
- la Provincia di Reggio Emilia ha individuato due unità di personale dell'U.O. Sistemi Informativi che partecipano ai lavori della suddetta Comunità tematica;

atteso che:

- Lepida SpA., su sollecitazione delle Comunità tematiche della Regione Emilia-Romagna, ha deciso di fornire agli enti soci che ne facciano richiesta un servizio di supporto per gli adempimenti e adeguamenti derivanti dal Regolamento, ed in particolare:
 - ✓ supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR;
 - ✓ funzione di Responsabile della protezione dati (RPD, ovvero DPO);

- ✓ piattaforma software per implementare e mantenere il registro dei trattamenti (denominata "RecordER");
- ✓ la sostenibilità dei servizi di LepidaSpA è basata su un modello partecipato dagli Enti nell'ambito delle Comunità Tematiche della Regione Emilia-Romagna, per la definizione e condivisione dei procedimenti, delle tipologie di dati e dei relativi trattamenti nell'ottica di omogeneizzazione delle modalità di trattamento a livello regionale;
- la modalità di erogazione del servizio prevede un flusso informativo costante ed incessante, anche in contraddittorio, al fine di valutare gli impatti della normativa attuale e di futura coerenza, momenti di incontro e formazione in materia di privacy;

Vista la proposta della Dirigente del Servizio Bilancio di affidare a Lepida SpA le attività di supporto per adempiere alla normativa sopra descritta e l'attestazione della stessa che i costi per tali attività sono previsti nel bilancio di previsione 2018-2020;

Visto il parere della Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

- di nominare la società Lepida SpA quale Responsabile della protezione dati di cui all'art. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679;
- di dare mandato al Servizio Bilancio di perfezionare il contratto con la società Lepida e di comunicare i relativi adempimenti al Garante;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- nota del Segretario Generale;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 21/05/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma